



# Interventi di monitoraggio e di contrasto alle specie aliene vegetali nei parchi del Ducato

Renato Carini

*Ente di Gestione per i Parchi e la  
Biodiversità Emilia Occidentale*



**Bologna**  
**6 dicembre 2024**

# IAS vegetali nei Parchi del Ducato

Primi interventi nella Parma Morta a inizio anni 2000 su Zucca matta e Luppolo del Giappone.

Nel Taro e in Stirone alcuni interventi puntuali su Ailanto.



# Mappatura di piante esotiche invasive. Citizen science



## SCHEDA DI RENDICONTAZIONE AMMINISTRATIVA

Ente/organizzazione	Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia-Occidentale
Titolo del progetto	'SOS Biodiversità. Mappatura della presenza di piante esotiche invasive'
Pratica N° (vedi lettera di assegnazione del contributo)	2022-0306



ESITO BANDO  
**AMBIENTE**

# Quali specie mappare ?

- Ailanto (*Ailanthus altissima*) \*
- Falso indaco (*Amorpha fruticosa*)
- Pianta dei pappagalli (*Asclepias syriaca*) \*
- Luppolo giapponese (*Humulus japonicus*) \*
- Porracchia a sei petali (*Ludwigia hexapetala*) e di Montevideo (*Ludwigia peploides*) \*
- Poligono del Giappone (*Reynoutria japonica*) e di Boemia (*Reynoutria bohemica*)
- Zucca matta (*Sicyos angulatus*)



# Partner scientifico



**UNIVERSITÀ  
DI PARMA**



Dipartimento di Scienze  
Chimiche della Vita e della  
Sostenibilità Ambientale

# La Citizen Science (i volontari)



**Parchi del Ducato**

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale

Uffici, Centri visita, musei e altre strutture

Escursioni e trekking

Punti d'interesse

Ospitalità

Prodotti tipici locali

**News**

Newsletter

Appuntamenti, eventi, attività

Per le scuole

Mappa dei Parchi

Galleria fotografica

## Parte il progetto SOS Biodiversità

### Come potete aiutarci

(10 Gennaio 2023) - Dopo la presentazione pubblica dello scorso 16 Dicembre all'Orto botanico di Parma, il progetto "SOS Biodiversità" entra nel vivo.

Il progetto, sostenuto da **Fondazione Cariparma** e con la **partnership dell'Università di Parma**, prevede di mappare una serie di specie vegetali invasive, allo scopo di avere un quadro esatto del fenomeno.

Lo faremo **con l'aiuto dei cittadini**, che potranno collaborare a questa iniziativa di **Citizen Science**.

La collaborazione dei cittadini prevede, verso la fine dell'inverno una breve attività formativa sul riconoscimento delle specie vegetali aliene e le modalità per il loro monitoraggio.

Dalla primavera inizieranno le attività su campo per la mappatura dei siti in cui sono presenti le specie invasive.



# La Citizen Science (formazione)

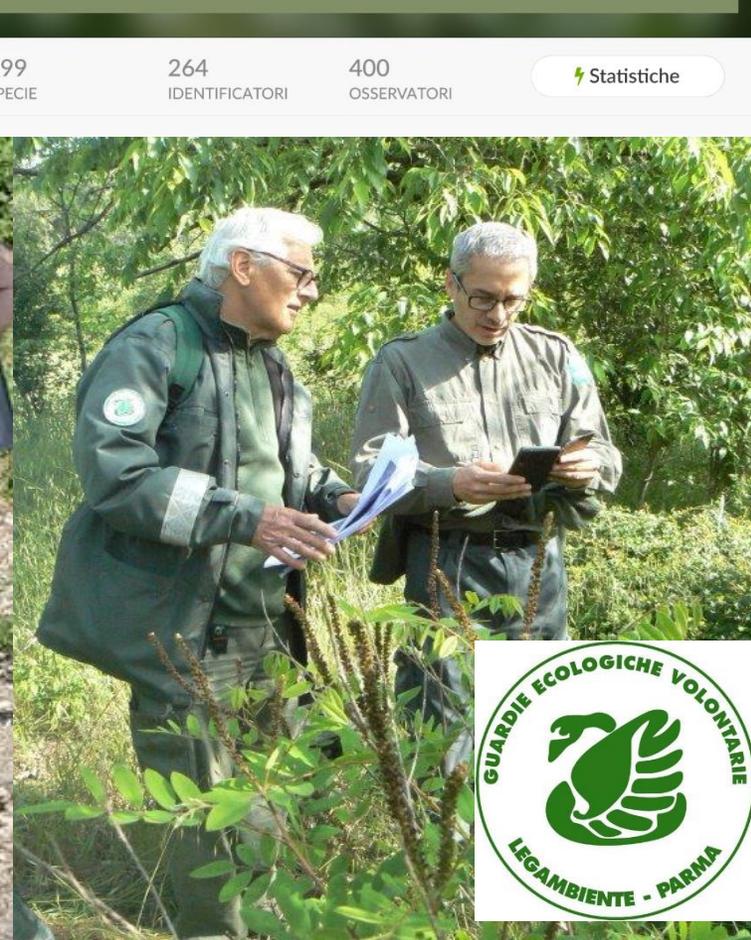
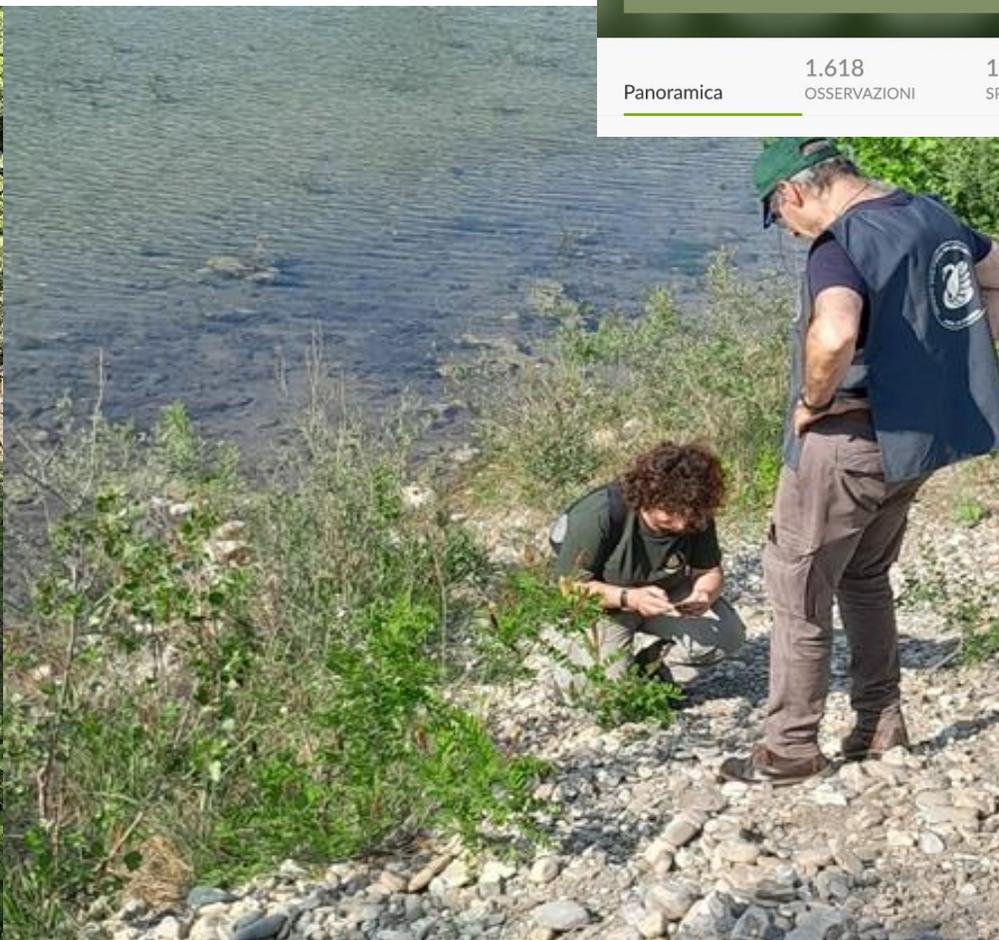


# Le azioni di monitoraggio

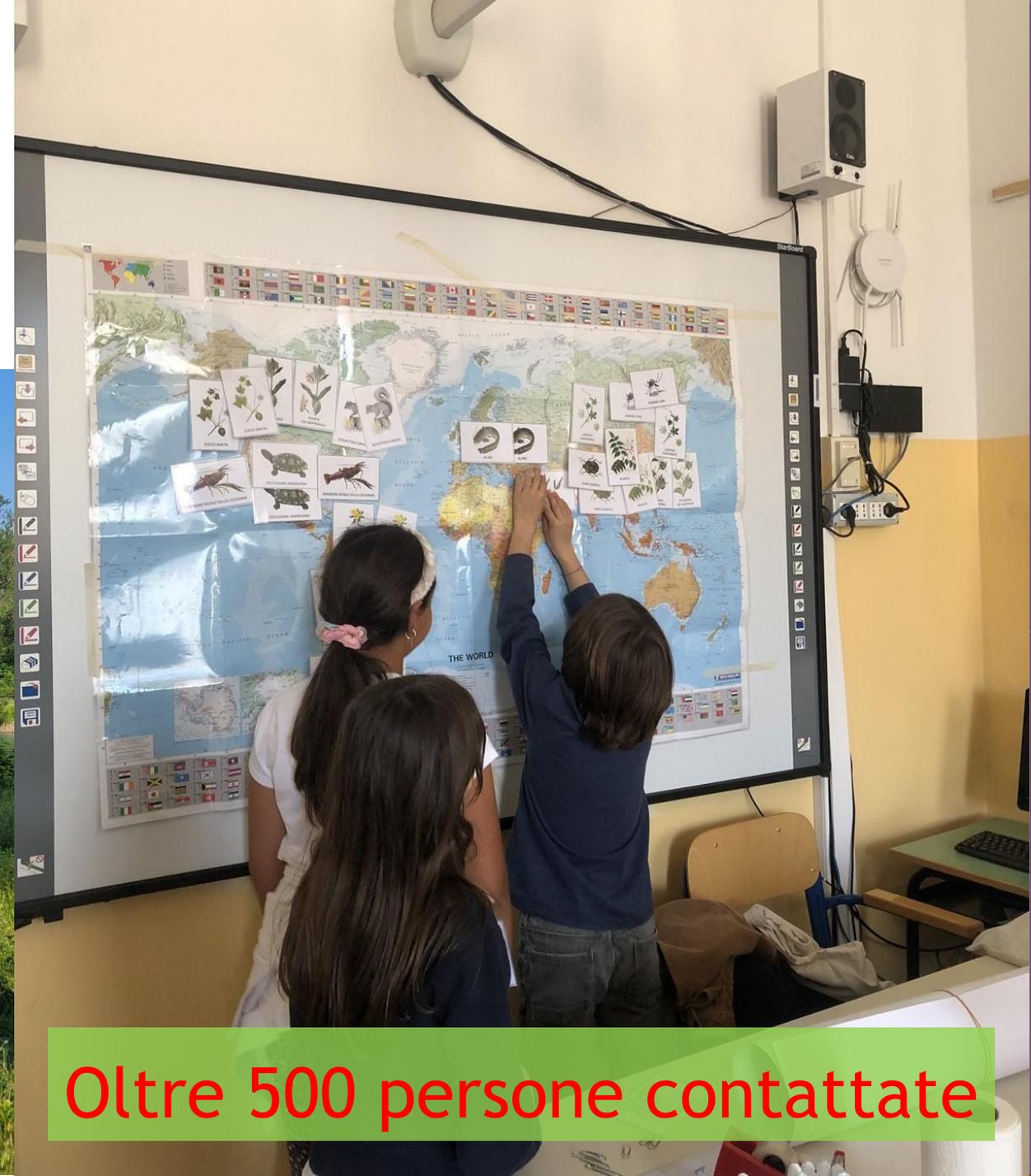
54 volontari, (34 GELA, 20 cittadini)  
Oltre 50 uscite sul territorio.

The screenshot shows the website for the 'S.O.S. BIODIVERSITÀ' project. At the top, there are logos for 'PARCHI DEL DUCATO', 'UNIVERSITÀ DI PARMA', and 'FONDAZIONE CARIPARMA'. The main banner features the text 'S.O.S. BIODIVERSITÀ' in large white letters on a green background. Below the banner, there is a navigation bar with 'S.O.S. BIODIVERSITÀ' and 'SOS-Biodiversità'. On the right side, there is an 'Informazioni' section with 'Membri 38' and a description of the project's goals. Below this, there is a 'Diario del Progetto' button. At the bottom, there is a statistics section with the following data:

Panoramica	1.618 OSSERVAZIONI	199 SPECIE	264 IDENTIFICATORI	400 OSSERVATORI	Statistiche
------------	--------------------	------------	--------------------	-----------------	-------------

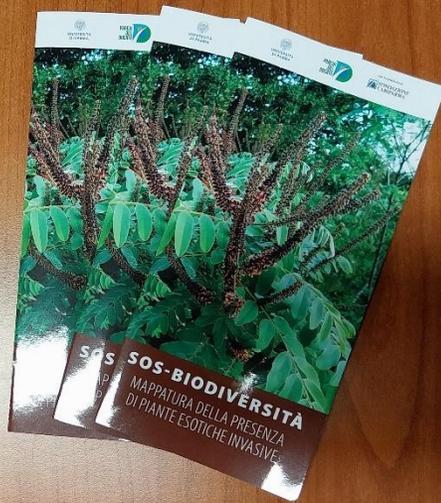


# Attività di sensibilizzazione



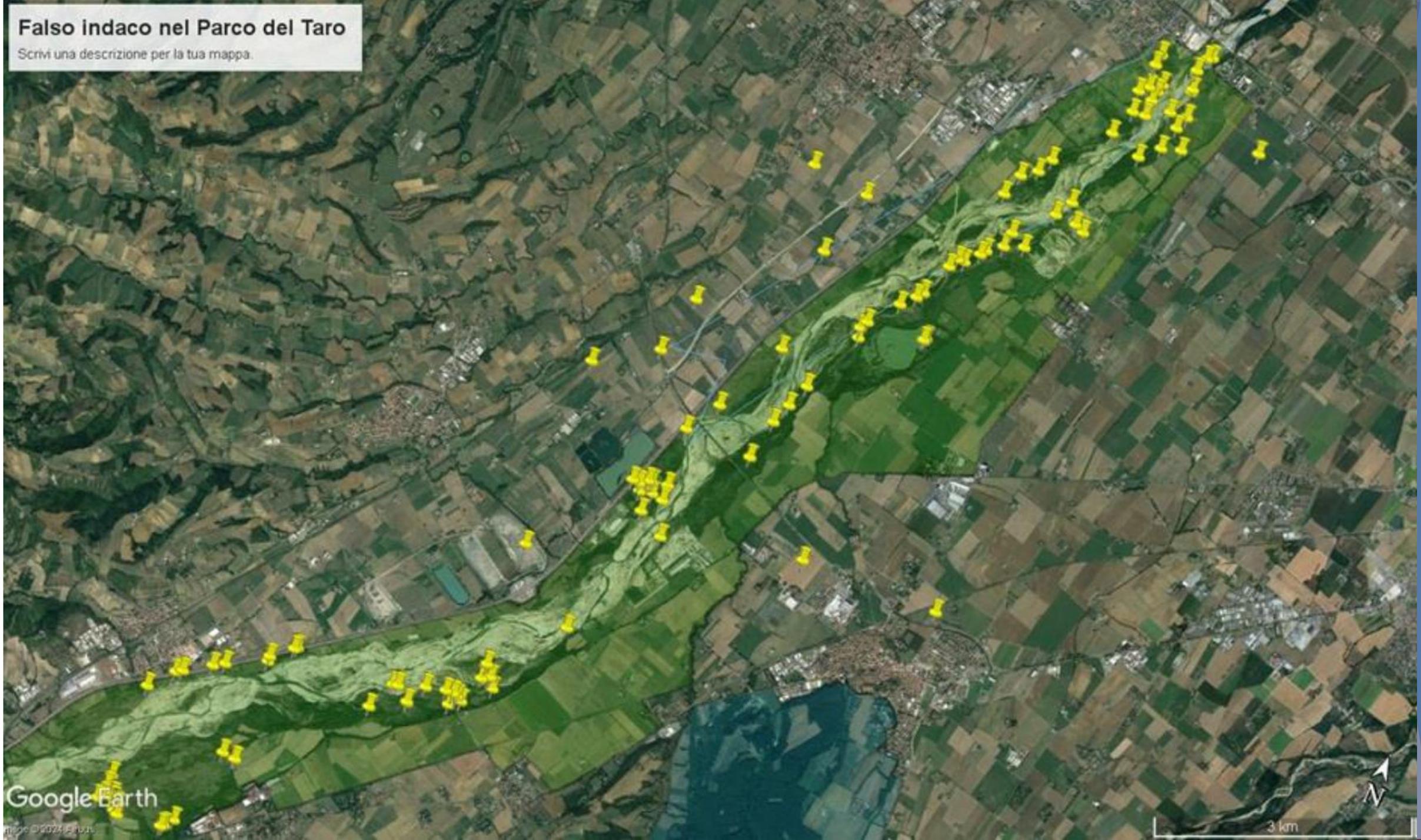
Oltre 500 persone contattate

# Materiale di comunicazione, gadget



# Falso indaco nel Parco del Taro

Scrivi una descrizione per la tua mappa.



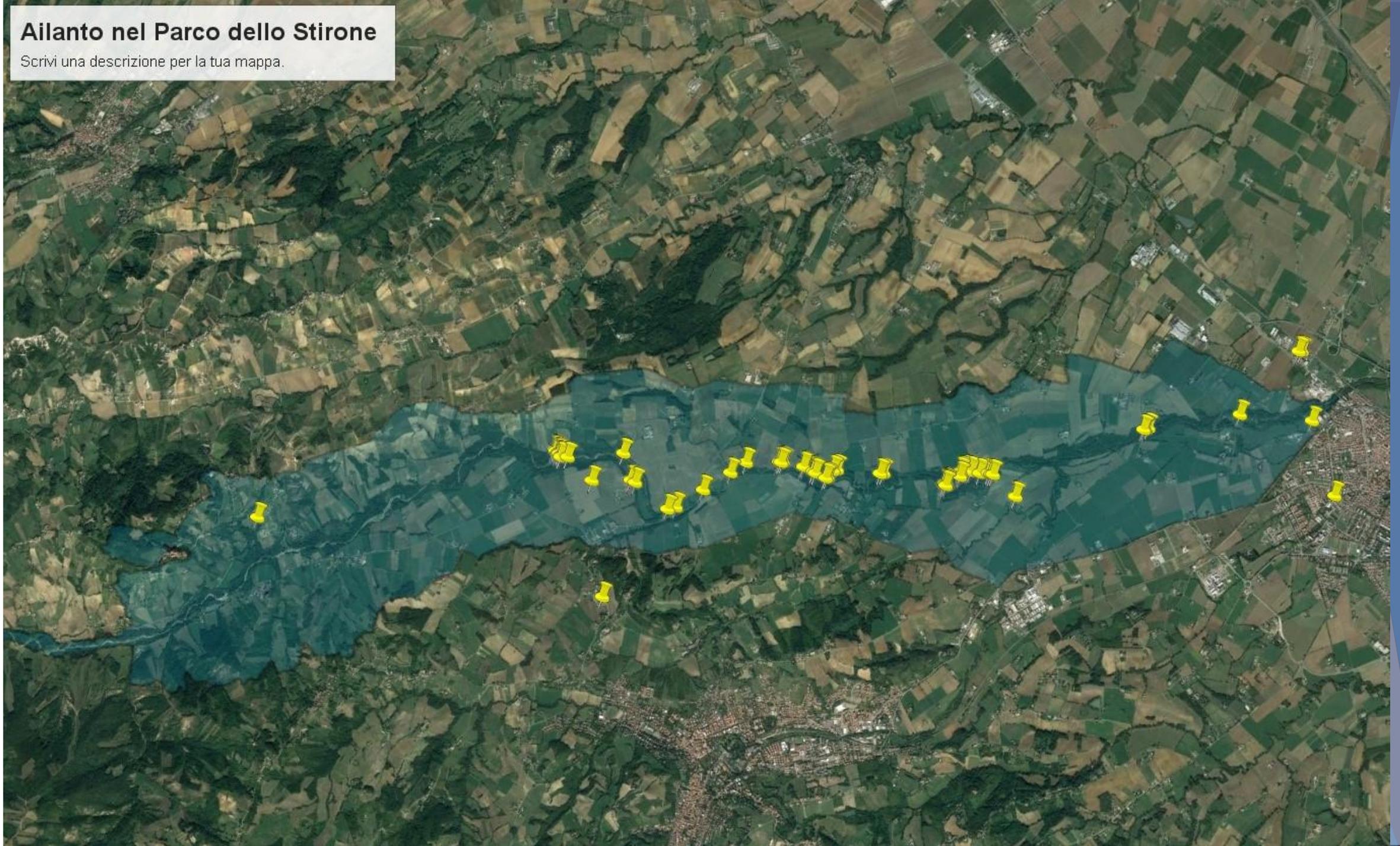
Google Earth

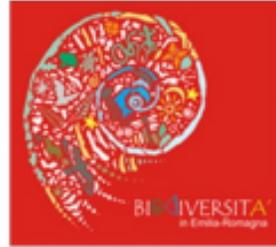
© 2024 Google

3 km

## Ailanto nel Parco dello Stirone

Scrivi una descrizione per la tua mappa.





# **PROGRAMMA ZEROIAS EMILIA-ROMAGNA**

## **BANDO PER INTERVENTI DI GESTIONE DI SPECIE ESOTICHE INVASIVE**

Delibera G.R. n. 1885 del 06/11/2023

# I PROGETTI

1. Rimozione di *Ailanthus altissima*, in loc. Laurano nel Parco Regionale dello Stirone Piacenziano (Pr)
1. Rimozione di *Ludwigia peploides*, loc. Chiesuole Parco Fluviale del Taro (PR)
1. Rimozione di *Myriophyllum aquaticum*, Parco Comunale Nevicati a Collecchio (PR)

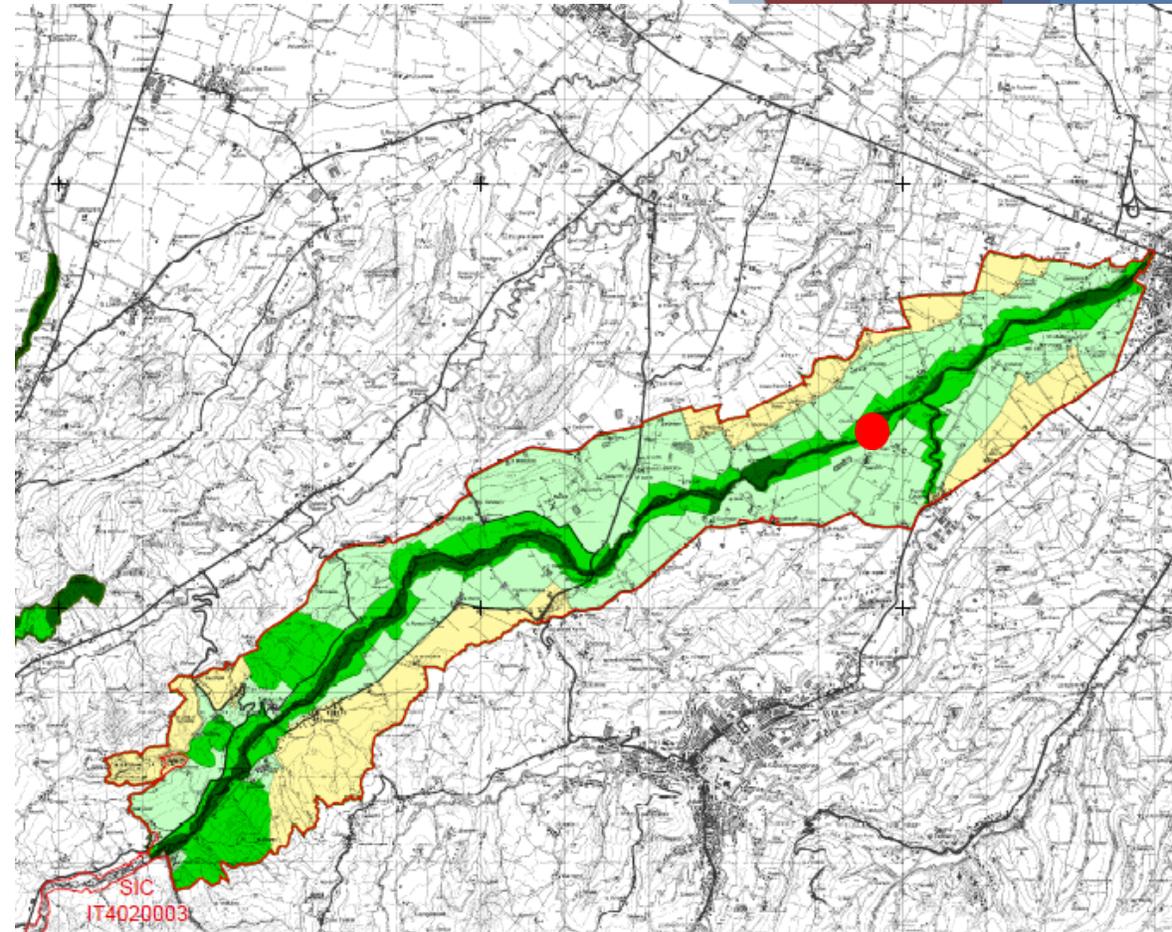
# Rimozione di *Ailanthus altissima*, in loc. Laurano nel Parco Regionale dello Stirone Piacenziano (Pr)

Importo progetto: € 37.750

Lavori: € 30.500

Sito Rete Natura 2000: ZSC Torrente  
Stirone

- Area di intervento

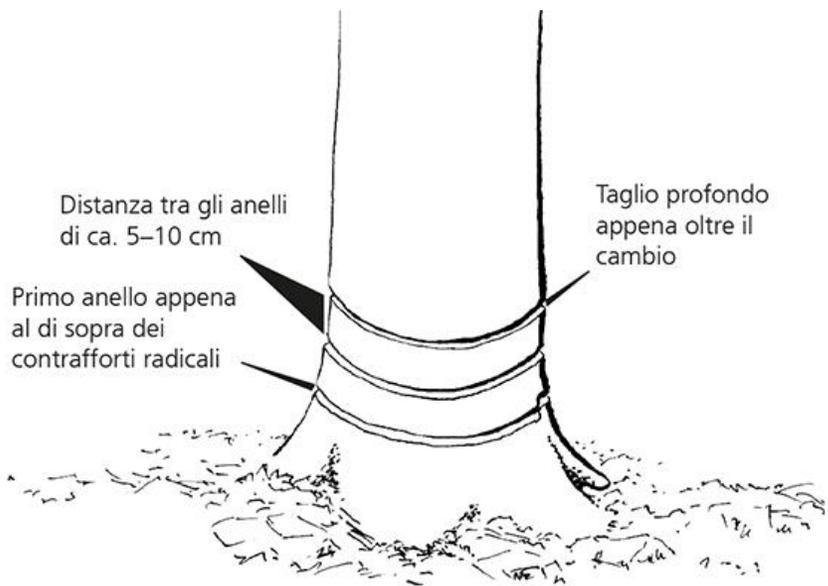




# Rimozione di *Ailanthus altissima*, in loc. Laurano nel Parco dello Stirone Piacenziano (Pr)

## **Intervento puntuale sui popolamenti di Ailanto**

Cercinatura degli individui maggiormente vigorosi e di sesso femminile (individui responsabili della produzione del seme) portandoli lentamente alla deperienza e progressiva morte





# Rimozione di *Ailanthus altissima*, in loc. Laurano nel Parco dello Stirone Piacenziano (Pr)

## **Intervento su tutta l'area di interesse**

Diradamento selettivo per favorire le specie autoctone che con il progressivo ombreggiamento costituiscono il più efficace ostacolo alla diffusione della specie.



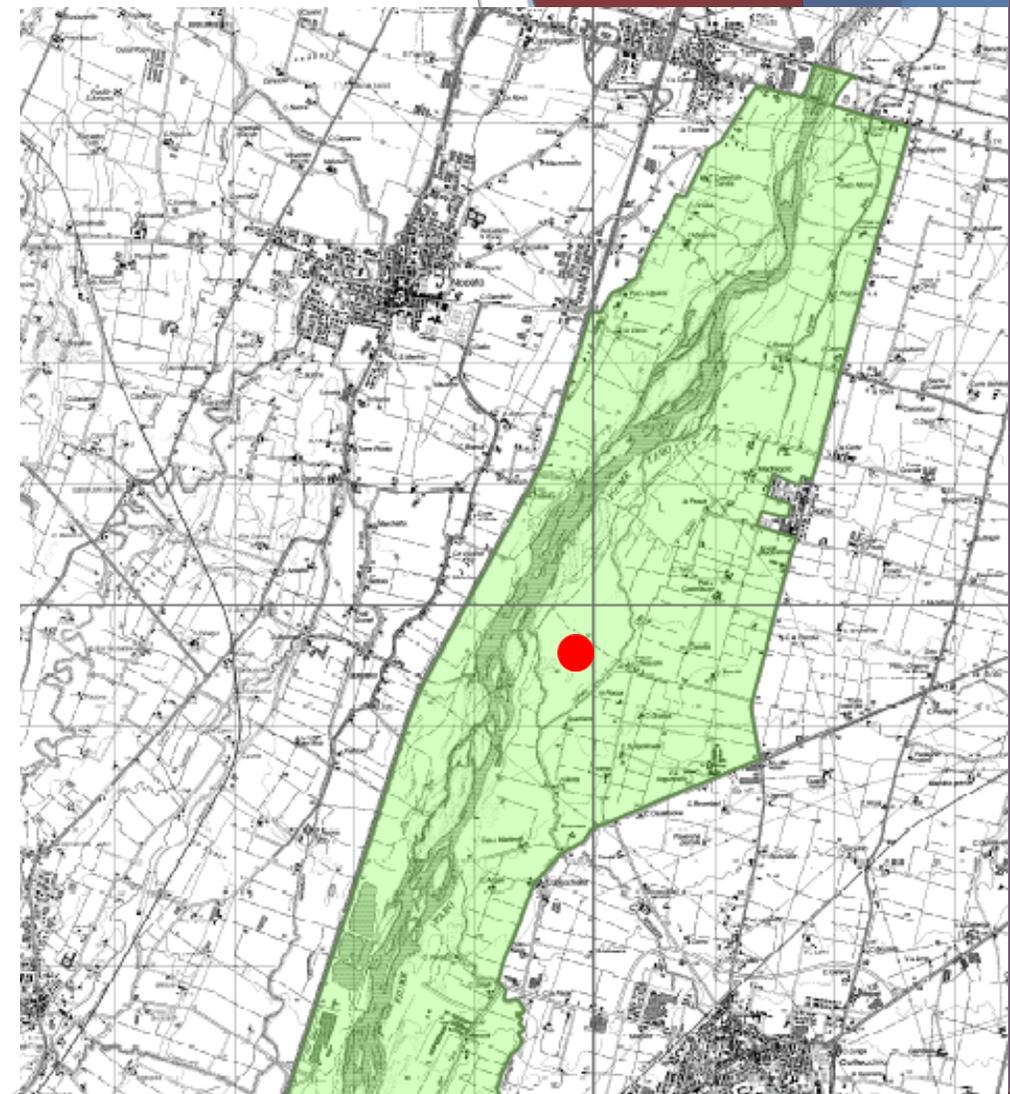
# Rimozione di *Ludwigia peploides*, loc. Chiesuole Parco Regionale Fluviale del Taro (PR)

Importo progetto: € 45.100

Lavori: € 36.000

Sito Rete Natura 2000: ZSC/ZPS Medio Taro

- Area di intervento



Rimozione di *Ludwigia peploides*  
loc. Chiesuole Parco Regionale  
Fluviale del Taro (PR)



# Rimozione di *Ludwigia peploides* loc. Chiesuole Parco Regionale Fluviale del Taro (PR)

## Estirpazione

La rimozione dell'infestante è stata effettuata utilizzando un escavatore galleggiante con ausilio di natante. Raggiunta la zona ripariale dal lato dell'acqua si è provveduto alla rimozione dei fusti e degli apparati radicali avendo cura di ridurre al minimo le possibilità di frammentazione delle parti vegetali.





# Rimozione di *Ludwigia peploides* loc. Chiesuole Parco Regionale Fluviale del Taro (PR)

## Smaltimento del materiale vegetale

Il materiale raccolto costituito da materiale vegetale e terroso è stato trasportato a terra e interrato nel sottosuolo.



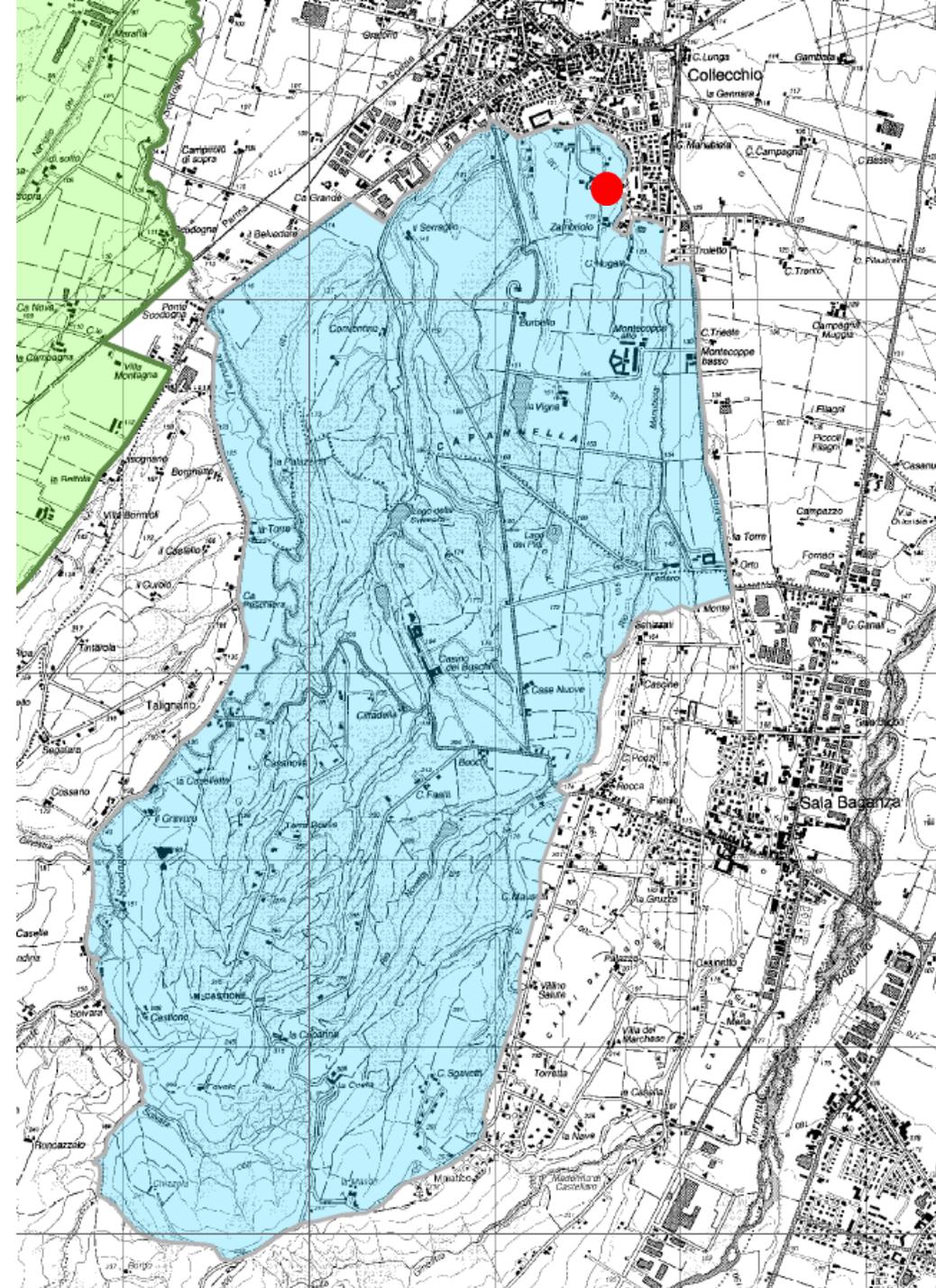
# Rimozione di *Myriophyllum aquaticum*, Parco Comunale Nevicati a Collecchio (PR)

Importo progetto: € 52.450

Lavori: € 42.700

Sito Rete Natura 2000: ZSC Boschi di Carrega

● Area di intervento



# Rimozione di *Myriophyllum aquaticum*, Parco Comunale Nevicati a Collecchio (PR)



# Rimozione di *Myriophyllum aquaticum*, Parco Comunale Nevicati a Collecchio (PR)

## Estirpazione

- L'infestazione riguarda l'intera superficie del lago, è stata rimossa completamente sia la vegetazione infestante, sia l'intera platea in ghiaietto e pietrisco che costituiva il fondo del lago.
- Riposizionamento del nuovo fondo a pietrisco per ripristinare la funzionalità del lago.
- Sostituzione delle parti idrauliche non più funzionanti.





**PROGRAMMA ZERO IAS DELL'EMILIA-ROMAGNA**  
**BANDO PER INTERVENTI DI SPECIE ESOTICHE INVASIVE**

**Rimozione di *Myriophyllum aquaticum***  
**Parco Comunale Nevicati a Collecchio (PR)**

I lavori di rinnovamento del laghetto del Parco Nevicati sono dovuti principalmente alla presenza di una pianta esotica, inserita dall'UE nella lista delle specie invasive più dannose per la biodiversità, il Millefoglio d'acqua brasiliano o Miriofillo acquatico [*Myriophyllum aquaticum* (Vell.) Verdc.].

È una pianta acquatica originaria del Sud-America, ma è stata introdotta a scopo ornamentale in molti paesi europei, dove si è diffusa in modo invasivo, tanto da essere inclusa nelle liste di specie esotiche invasive di rilevanza unionale del Regolamento (UE) 1143/2014, recepito in Italia con D. lgs. 230/2017. Tale normativa impone l'eradicazione rapida o il controllo delle specie esotiche inserite nell'elenco.

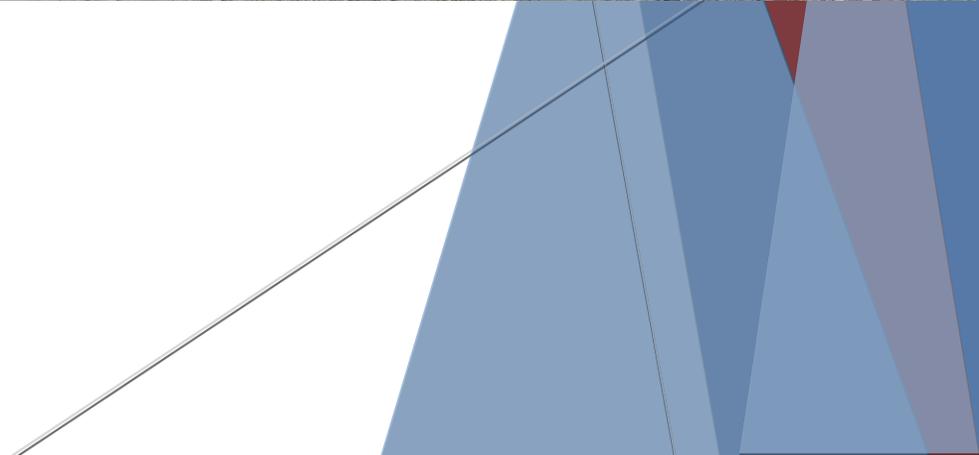
Allo stato libero *M. aquaticum* forma densi popolamenti che impediscono il flusso dell'acqua, bloccando piccoli ruscelli, scarichi e canali e favorendo il rischio di esondazione. Dove si può diffondere senza controllo, si assiste alla modifica degli equilibri e delle caratteristiche della componente biologica dell'ecosistema, a danno delle specie autoctone, sia animali che vegetali.

Ha una capacità rigenerativa estremamente elevata: anche piccoli frammenti della pianta possono radicare e dar vita rapidamente a nuove colonie; considerata questa capacità e i vettori di diffusione utilizzati, la propagazione della specie può essere molto ampia.

Il progetto prevede la rimozione totale del popolamento di *M. aquaticum* del laghetto, tramite asportazione di tutta la vegetazione presente e anche del substrato, in modo da prevenire espansioni secondarie causate da porzioni di radici rimaste ancorate. Inoltre, verrà verificata e migliorata la circolazione dell'acqua e successivamente ai lavori, saranno messe a dimora specie vegetali autoctone tipiche di ambienti acquatici del parmenese.

Ottobre 2024.  
 Per informazioni: 0521-802888



# Rimozione di *Myriophyllum aquaticum*, Parco Comunale Nevicati a Collecchio (PR)

## **Intervento di rinaturalizzazione (2025)**

Verranno messe a dimora piante e talee fornite dall'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia-Occidentale e dall'Università di Parma, in modo da favorire il più possibile specie autoctone e compatibili con la stazione.

# Conclusioni e prospettive

- Valutare la sostenibilità degli interventi. Alcune specie sono ormai talmente diffuse che è difficile ipotizzarne l'eradicazione ma, localmente, è secondo noi possibile ridurre la presenza e creare le condizioni per ostacolarne l'attecchimento.
- Favorire le autoctone. Gli interventi devono via via favorire l'instaurarsi della vegetazione autoctona con interventi successivi e reiterati nel tempo.

# Conclusioni e prospettive

- Progettare bene. Grande attenzione deve sempre essere posta nella progettazione per evitare la creazione di condizioni favorevoli alle specie esotiche.
- Monitorare il post. Gli interventi di contenimento/eradicazione devono essere necessariamente monitorati nel tempo per valutarne i reali effetti. L'analisi post operam rappresenta un momento fondamentale per valutare l'efficacia delle operazioni, la calibrazione delle stesse e l'eventuale necessita di reintervenire.

E... se non puoi  
sconfiggerlo...  
fattelo amico?

